



PARTITO  
DEMOCRATICO  
CRISTIANO  
SAMMARINESE

Alfano Carl PDCS

19.7.2014  
ore 15,15



## ORDINE DEL GIORNO

### IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Visto il recente dibattito effettuato in Consiglio Grande e Generale sul sistema bancario e finanziario della Repubblica di San Marino;

Considerato che il predetto dibattito si è concluso con l'approvazione di un Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Politici di Maggioranza con il quale impegna il Governo "ad avviare un confronto con tutti i rappresentanti della politica e con le forze sociali..... individuando per il reperimento delle risorse **necessarie una soluzione composita e diversificata, che privilegi l'utilizzo di risorse interne, ricorrendo al debito pubblico solo se assolutamente necessario.....**";

Alla luce di quanto già deliberato dal Congresso di Stato circa le garanzie concesse per il fondo pensione di 30 milioni di euro investito dall'Istituto per la Sicurezza Sociale in Asset Banca, ed alla luce dei recenti tre Decreti Legge deliberati dal Governo senza un preventivo confronto con tutti i rappresentanti della politica e con le forze sociali come tra l'altro auspicato dallo stesso Odg della maggioranza sopra richiamato e senza fornire un quadro completo e tecnicamente verificabile sulle garanzie offerte dallo Stato;

Considerata la richiesta della Centrale Sindacale Unitaria circa la necessità di ritirare i tre provvedimenti di Legge emanati dal Governo;

Alla luce di quanto sopra il Gruppo consiliare del PDCS esprime preoccupazione, in primo luogo, per la mancata disponibilità da parte del Governo e della Maggioranza a riallacciare un dialogo ed un confronto sui principali temi di attualità ed in secondo luogo circa la tenuta del sistema bancario e di conseguenza sui rischi riguardanti la restituzione dei fondi pensione e del fondiss allocati all'interno degli istituti di credito sammarinesi;

Considerato infine che i fondi pensione devono prevedere le massime garanzie ed essere interamente tutelati;

### **a tal fine impegna il Congresso di Stato**

- 1) a ritirare i tre Decreti Legge emanati dal Governo per ridefinire un quadro sostenibile degli interventi più urgenti;
- 2) a fornire la documentazione relativa alla ricostruzione dell'allocazione dei fondi pensione e del Fondiss, e precisamente che attesti in quali Istituti di credito Sammarinesi sono allocati, per quali importi ed in che tipo di investimento e/o titolo sono investiti.
- 3) a programmare, entro il mese di luglio p.v., la convocazione di un tavolo tecnico/politico tra le forze di maggioranza e di opposizione ciò al fine di ristabilire un corretto spazio di confronto, nel quale la politica e gli organi Istituzionali riprendano la funzione che la Legge attribuisce a loro, pur nel rispetto della diversità dei ruoli. L'attuazione di questo confronto dovrebbe costituire la preconditione per garantire quel coordinamento fra Governo, BCSM, Istituti Bancari e Magistratura così come auspicato anche dal Fondo Monetario Internazionale nella relazione del 2016.